



VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3 - 18 DEL 13 APRILE 2017

OGGETTO: RATIFICA DEL DECRETO DEL PRESIDENTE N. 1 DEL 03/03/2017 "RETTIFICA AL DECRETO DEL PRESIDENTE N. 24/2016: "PROGRAMMA D'INTERVENTO "INTERVENTI A TUTELA DI SPECIE ANIMALI DELLE AREE UMIDE DELL'ASTIGIANO" NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2014-2020, OPERAZIONE 4.4.3. APPROVAZIONE PROGETTAZIONE DEFINITIVA E INCARICO RUP".

L'anno Duemiladiciassette addì 13 del mese di aprile alle ore 17.30, nella sala riunioni della sede legale ed amministrativa dell' Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano, sita in Asti, C.so Alfieri n. 381, convocato con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito il

CONSIGLIO

dell' ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO,
nelle persone dei Sigg.

PRESENTI

MIROGLIO Gianfranco – Presidente	si
BOANO Alessandro – Vice Presidente	no
GALLO ORSI Umberto – Componente	no
MUSSO Michelino – Componente	si
MUSTO Felice Luigi – Componente	si

Assenti giustificati: Alessandro Boano, Umberto Gallo Orsi

Assenti ingiustificati: = = =

Partecipa alla seduta il Segretario, dott. Graziano Delmastro, Direttore dell' Ente, con diritto di parere consultivo ai sensi dell'art. 20 c. 9.a), L.R. 19/2009 e s.m.i..

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente:

Rilevato che in data 08/08/2016 con nota prot. n. 20882 veniva comunicata dalla Direzione Regionale Ambiente, Governo e tutela del territorio, Settore Aree Naturali e Biodiversità, l'approvazione, con D.G.R. n. 47 – 3808 del 25/07/2016 e con D.D. n. 288 del 29/07/2016, del Bando di finanziamento n. 1/2016 ai sensi del “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Piemonte (PSR) – Misura 4 – Sottomisura 4.4., Operazione 4.4.3. Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità” nell'ambito del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale).

Evidenziato che l'operazione sostiene investimenti non produttivi di pubblica utilità, effettuati dagli Enti gestori delle aree naturali protette della Regione Piemonte individuati dall'art. 12 della L.R. 19/2009 i cui territori ricadono in siti della Rete Natura 2000, finalizzati alla protezione ed all'incremento del potenziale di biodiversità nonché alla tutela, conservazione e valorizzazione degli habitat e delle specie elencate nelle direttive comunitarie 92/43/CEE e 2009/147/CE.

Preso atto in particolare che gli investimenti devono riguardare:

il ripristino di ecosistemi di elevato valore per la biodiversità, di habitat favorevoli alla flora e alla fauna selvatiche, di corridoi ecologici;

la costituzione, protezione, recupero e miglioramento di ambienti naturali e seminaturali e di aree umide, opportunamente associati a biotopi capaci di fornire alla fauna selvatica rifugio, nutrimento e siti di riproduzione, con particolare attenzione alle specie ed agli habitat di cui alle Direttive Uccelli e Habitat ed alle liste rosse locali, dell'Unione internazionale per la conservazione della natura, dell'Unione Europea;

l'acquisto di terreni per realizzare gli investimenti suddetti nei limiti del 10% del contributo concesso (esclusa la compravendita di terreni comunali e provinciali).

Preso atto che la dotazione finanziaria prevista per l'attuazione del suddetto Bando è fissata in € 3.000.000,00 di spesa pubblica di cui € 1.293.600,00 a carico del FEASR, € 1.194.480,00 a carico dello Stato ed € 511.920,00 a carico della Regione Piemonte.

Rilevato che il Programma di Intervento, coincidente con la domanda di sostegno, deve contenere da un minimo di 2 ad un massimo di 5 progetti definitivi, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016, coerenti tra loro e anche con la programmazione e gli strumenti di pianificazione degli Enti gestori, degli altri soggetti gestori e dei siti della Rete Natura 2000, con le priorità di conservazione e le tipologie di intervento previste dal “Prioritized Action Framework (PAF)” approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 15 – 1325 del 20/04/2015 e con le “Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 in Piemonte” approvate con D.G.R. n. 54 – 7409 del 07/04/2014.

Rilevato altresì che:

il Programma di Intervento può essere localizzato su fondi di proprietà dei soggetti beneficiari o ad essi resi disponibili a diverso titolo, in uso esclusivo, per un periodo non inferiore a 50 anni,

il Programma di Intervento deve attuarsi nelle aree della Rete Ecologica regionale di cui alle lett. a) e b) dell'art. 2 della L.R. 19/2009,

il Programma di Intervento può essere localizzato anche nelle altre aree della Rete Ecologica regionale di cui alle lettere a-bis) e b-bis) dell'art. 2 della L.R. 19/2009,

il Programma di Intervento non può interessare aree nelle quali siano ricomprese AFV, AATV, ZRC, ZAC, Oasi di protezione e Fondi chiusi.

Vista la D.D. n. 95 del 17/10/2016 con la quale è stato affidato incarico all' I.P.L.A. (Istituto per le Piante da Legno e per l'Ambiente) per la redazione degli studi di fattibilità propedeutici alla presentazione del suddetto Programma di Intervento.

Visto il Decreto del Presidente n. 18 del 22/11/2016 con il quale è stata approvata la permuta fondiaria di alcuni terreni nella Val Sarmassa.

Visto il Decreto del Presidente n. 22 del 06/12/2016 con il quale è stata approvata la convenzione tra questo Ente ed i Comuni di Asti e di Rocchetta Tanaro per l'attuazione dei progetti di che trattasi.

Visto il Decreto del Presidente n. 24 del 13/12/2016 con il quale è stato approvato il Programma di Intervento denominato “Interventi a tutela di specie delle aree umide dell'astigiano” ed i progetti “Conservazione del Tritone crestato italiano (*Triturus carnifex*) nell'astigiano” e “Conservazione della Licena delle Paludi (*Lycaena dispar*) in Valmanera” al fine della trasmissione entro la prevista scadenza del 15 dicembre 2016.

Considerato che sono stati riscontrati degli errori palesi nella domanda del suddetto Programma di Intervento e che occorre quindi procedere ad una integrazione, al fine di correggere ed adeguare detti errori palesi, ai sensi dell'art.4 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Considerato che con Decreto del Presidente n. 1 del 03/03/2017 è stato quindi ripresentato il Programma di Intervento denominato "Interventi a tutela di specie delle aree umide dell'astigiano", così composto:

A) Scheda descrittiva e sintetica del programma di intervento (Allegato A);

B) Quadro ripartizione budget del programma di intervento (Allegato B);

C1) Scheda descrittiva del progetto (Allegato C) Progetto 1 "Conservazione del Tritone crestato italiano (*Triturus carnifex*) nell'astigiano";

C2) Scheda descrittiva del progetto (Allegato C) Progetto 2 "Conservazione della Licena delle Paludi (*Lycaena dispar*) in Valmanera";

D) Planimetria generale degli interventi del Programmna;

E) Cronoprogramma degli interventi;

F) Relazione di possibile incidenza delle azioni previste nei Siti Natura 2000 IT1170001 Rocchetta Tanaro e IT1170002 Valmanera;

G) Disponibilità delle superfici.

Dato atto che l' ammontare complessivo di finanziamento rimane pari ad € 274.000,00=.

Rilevato in particolare che sono stati riscontrati i seguenti errori:

DOMANDA DI SOSTEGNO

Per mero errore materiale nella procedura informatica, alla scheda "interventi" l'importo degli "investimenti non produttivi..." è stato suddiviso in modo errato sui progetti 1 e 2.

PERSONALE ASSUNTO

Per un errore di interpretazione, nell'allegato B "Budget" gli importi relativi a consulenze tecnico-scientifiche sono state imputate alla voce PERSONALE ASSUNTO anzichè a PRESTAZIONI DI SERVIZIO.

Pertanto nell'allegato corretto la voce PERSONALE ASSUNTO è pari a zero per entrambi i progetti.

LAVORI IN ECONOMIA

Le modeste somme indicate come "lavori in economia" sono appunto piccoli lavori previsti nel QTE che, ai sensi della vigente normativa sui lavori pubblici, possono essere computati tra le somme a disposizione dell'amministrazione (Altre spese) e non nei lavori appaltati.

Si precisa che, anche nell'eventualità di esecuzione di interventi in economia diretta, il costo indicato non comprende il personale interno.

Per mero errore materiale nell'allegato 2.5 – computo metrico E.P. (elenco prezzi) 2L è stata imputata la cifra di euro 1.681,82 come "imprevisti e arrotondamenti" anzichè "lavori in economia".

L'errore, corretto nell'allegato, non incide in ogni caso sulle somme indicate, nè nel computo nè nell'allegato B "Budget".

STRUMENTAZIONE E ATTREZZATURE

Negli allegati 1.5 – computo metrico E.P. 1H e 2.5 – computo metrico E.P. 2G, si è prevista la fornitura di strumenti ed attrezzature specifiche per la realizzazione delle attività eseguite direttamente dal personale del Parco; in particolare per entrambi i progetti è previsto l'allestimento di due modesti computer portatili con specifici software a sorgente aperta per l'analisi geospaziale, coerente con le specifiche cartografiche BDTRE, il caricamento e la gestione dei dati progettuali.

Date le diverse specie target interessate dai progetti e la distanza dei siti di studio si prevede che i due progetti siano seguiti da personale interno diverso e che opera su sedi operative distaccate, quindi si rende necessario la dotazione e l'uso di due macchine distinte.

COSTI INDIRETTI

Per il calcolo dei costi indiretti imputabili ai due progetti presentati è stato utilizzato il metodo semplificato "allocazione per costo orario" basato sull'individuazione del personale interno come driver, che ha fornito i seguenti risultati:

Formula allocazione per costo orario

Spese generali dell'Ente proponente (media annuale): € 160.000,00

Ore lavorate complessivamente dagli 11 dipendenti con rapporto indeterminato e tempo pieno (media annuale): 17.400

Costo orario: $160.000/17.400 = € 9,1$

Costi indiretti progetto = costo orario X ore lavorate personale interno =

Progetto 1: $9,1 \times 864 = € 7.862,00$

Progetto 2: $9,1 \times 511 = € 4.650,00$

Totale: € 12.512,00=.

Per mero errore materiale tali importi sono stati erroneamente trascritti, per entrambi i progetti, riportando l'importo di Euro 1.000 di cui alla casella sovrastante sia nell'allegato 1.5 – computo metrico che nell'allegato 2.5 – computo metrico. Tale errore non è stato evidenziato nella Domanda di correzione errori palesi in quanto avrebbe comportato un aumento del costo totale del programma di Euro 10.512,00, aumento ovviamente non autorizzabile.

Ricordato che, ai sensi dell' art. 31 del D. Lgs. 50/2016, il Direttore dell'Ente assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento in relazione al Bando di che trattasi.

Il relatore propone pertanto al Consiglio la ratifica del Decreto del Presidente n. 1 del 03/03/2017.

Tutto ciò premesso.

Dato atto della sussistenza delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse, così come previsti all' art. 44 della L. 724/94 e s.m.i.

Visti la normativa e gli atti citati in premessa.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” così come integrata dalla L.R. 19/2015.

Visto il D.P.G.R. n. 3 del 15/01/2016 “Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco paleontologico astigiano, ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)”.

Vista la D.C. n. 1 – 01 del 29/01/2016 “Ratifica del Decreto del Presidente n. 01 del 18.01.2016: presa d'atto della nomina del Presidente e dei Consiglieri dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano. Nomina del Vicepresidente. Individuazione della sede legale. ”.

Visti i pareri favorevoli, allegati al presente provvedimento, espressi ai sensi e per gli effetti dell' art. 49 del Decreto Lgs. 18/08/2000, n. 267, “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e s.m.i.

IL CONSIGLIO

Condividendo le argomentazioni del relatore le fa proprie e con votazione unanime favorevole espressa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

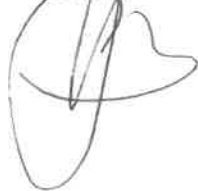
1) di ratificare il Decreto del Presidente n. 1 del 03/03/2017 “Rettifica al Decreto del Presidente n. 24/2016: “Programma d'Intervento “Interventi a tutela di specie animali delle Aree Umide dell'Astigiano” nell'ambito del P.S.R. 2014-2020, Operazione 4.4.3. Approvazione progettazione definitiva e incarico RUP”.

La presente deliberazione verrà pubblicata ai sensi della legge n. 69 del 18/06/2009, art. 32, nell' Albo Pretorio on line esistente sul sito informatico dell' Ente di gestione del Parco paleontologico astigiano.

L' oggetto del presente provvedimento, all' interno dell' elenco delle deliberazioni assunte dagli Organi dell' Ente, verrà trasmesso, per via telematica, entro cinque giorni dall' adozione, ai Comuni ed alle Province nel cui territorio sono ricomprese le Aree Protette gestite dall' Ente.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Gianfranco MIROGLIO



IL DIRETTORE SEGRETARIO
Graziano DELMASTRO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

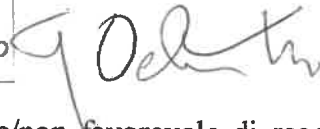
La deliberazione n. 3 - 18 è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Ente
www.parchiastigiani.org a far data dal **13 GIU 2017**

Diventata esecutiva in data

Ai sensi del D.Lgs 267/2000 articolo 49 si esprime parere favorevole/non favorevole di regolarità tecnica in merito al provvedimento in oggetto.

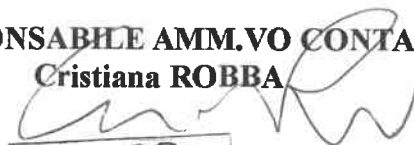


IL DIRETTORE
Graziano DELMASTRO



Ai sensi del D.Lgs 267/2000 articolo 49 si esprime parere favorevole/non favorevole di regolarità contabile in merito al provvedimento in oggetto.

IL RESPONSABILE AMM.VO CONTABILE
Cristiana ROBBA



ORIGINALE



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi alle sedi di Giurisdizione Amministrativa.